La svolta Piaggio: più ricavi e utili, 25 modelli nel 2007

Oltre 100mila Vespa vendute nel 2006 Titolo su del 54% dall'esordio in Borsa

■ di Angelo Faccinetto / Milano

SVOLTA In attesa di sapere se Roberto Colaninno sarà protagonista di una seconda operazione Telecom, come vorrebbero alcune voci che circolano in ambienti finanziari, la

Piaggio, di cui lo stesso Colaninno è presidente, mette in cassaforte il bilancio 2006,

quello dell'avvio della negoziazione dei titoli in Borsa e della definitiva svolta. Il gruppo di Pontedera dichiara infatti risultati positivi, sia sul piano finanziario che su quello industriale. A cominciare dall'andamento in Piazza Affari: offerto a 2,3 euro, il titolo ha visto in questi mesi crescere il suo valore del 54 per cento.

Îl progetto di bilancio varato ieri dal consiglio di amministrazione (l'assemblea dei soci è stata convocata per il 27 aprile e il 7 maggio) parla di ricavi in crescita, sul 2005, del 10,7 per cento, di un risultato operativo lor-do positivo per 204 milioni, di una riduzione dell'indebitamento finanziario a 318 milioni e propone un dividendo di

Ma i risultati sono interessanti soprattutto sul piano industriale. Nel 2006 il gruppo ha venduto, nel mondo, 680.800 veicoli.

0,03 euro per azione.

Il gruppo di Pontedera archivia la fase del risanamento e guarda alle future tappe di sviluppo

In particolare, vendite del suo prodotto simbolo - la Vespa hanno superato quota 100mila (più 15 per cento sull'anno precedente), mentre quelle della Moto Guzzi - marchio mito del motociclismo italiano - dopo anni di crisi, sono tornate sopra le 10mila unità, con un incremento del 45,7 per cento rispetto al 2005. E, stando a quanto affermano a Pontedera, anche l'Mp3, il nuovo scooter a tre ruote, avrebbe fatto registrare un buon successo.

Per quel che riguarda i diversi mercati, poi, i marchi del gruppo hanno continuato la propria crescita sia in nordamerica - con un incremento del fatturato pari al 45 per ecnto - che in India, dove ha visto un aumento dei veicoli venduti superiore al 37 per cento portando la consociata indiana a consolidare il secondo posto sul mercato.

Note positive anche dalla Cina, dove dà i propri frutti la joint venture con Zongshen Foshan Motorcycle, che nel 2006 ha prodotto oltre 200mila «pezzi». Fin qui il 2006. Ma anche il 2007 sarà caratterizzato dal lancio di nuovi modelli con l'obiet-



Il presidente del Gruppo Piaggio, Roberto Colaninno, posa vicino alla nuova Moto Guzzi "1200 sport" Foto Ansa

tivo di consolidare ulteriormente la Casa sui mercati. Le novità assolute previste, con i diversi brand, sono 25. Si va dallo scooter a tre ruota con marchio Gilera («Fuoco» si chiamerà) al maxiscooter, sempre Gilera, Gp800, alle moto Aprila Shiver e Mana (quest'ultima annunciata con un innovativo cambio automatico) per finire con le Moto Guzzi dotate di nuovi propulsori a otto valvole. Tutto questo, mentre in India proseguirà l'ampliamento dei mezzi per il trasporto leggero, evoluzione a quattro ruote dell'Ape.

Lo scorso anno sono stati venduti complessivamente 680mila veicoli nel mondo

FONDAZIONE MPS

Mandato a Jp Morgan per alleanze

La Fondazione Mps ha dato un mandato alla banca d'affari Jp Morgan per «esaminare e valutare la fattibilità di opzioni di crescita per linee esterne della banca del Monte de' Paschi di Siena. Obiettivo, fa sì che l'isituto senese si possa riposizionare collocandosi sugli stessi livelli dei principali competitori europei.

A delineare la propria strategia, in una nota diffusa ieri dopo la riunione della deputazione amministratrice, è la fondazione azionista con il 49% della banca.

«La decisione - spiega la fondazione senese - costituisce un ulteriore passo avanti nella ricerca di soluzioni strategiche che abbiano come obiettivo l'ulteriore sviluppo della banca». Il consiglio di amministrazione della fondazione, lo scorso settembre, aveva dato un mandato esplorativo per le aggregazioni al presidente Gabriello Mancini e al direttore generale Marco Parlangeli, mandato che è stato rinnovato nel febbraio scorso. Fin qui, nella sostanza, la nota dell'ente senese. Secondo indiscrezioni la banca d'affari dovrebbe completare la sua ricognizione e presentare le sue valutazioni entro la fine di quest'anno.La nomina di un advisor non dovrebbe tuttavia implicare un'improvvisa accelerazione sul fronte del risiko da parte della banca guidata da Giuseppe Mussari. Ieri in Borsa Banca Monte Paschi ha chiuso con un ribasso

Manifestazione a Venezia per il contratto

Uno sciopero con manifestazione davanti alla sede delle assicurazioni Generali in Piazza S. Marco a Venezia. È quanto hanno deciso i dipendenti del gruppo assicurativo per martedì 20 marzo, in occasione della riunione del consiglio di amministrazione nella città lagunare. Dalla sede di Mogliano partiranno diversi pullman (finora 300 i posti prenotati) per essere a San Marco verso le 11,30 muniti di cartelli, megafoni e striscioni e dar vita al presidio che durerà fino alle

Oggetto della protesta il mancato rinnovo del contratto, scaduto da un anno e tre mesi, ma anche altri motivi, a partire dall'«inaccettabile tentativo dell'Associazione delle imprese assicuratrici (Ania) di vanificare i provvedimenti governativi in tema di liquidazione diretta del danno». Infatti, scrivono la Rsu delle Generali e le Segreterie di Fiba Cisl, Fisac Cgil, Fna Snfia, Uilca Uil, «invece di qualificare ulteriormente l'organizzazione aziendale, potenziando i servizi nei confronti degli assicurati, le imprese di assicurazione chiudono i centri di liquidazione danni ed esternalizzano questo servizio, con la conseguenza di un aumento del contenzioso, di una lievitazione del costo dei danni che alla fine si scarica sull'aumento delle tariffe»

I sindacati propongono un aumento economico limitato all'inflazione programmata, mentre le società di assicurazioni stanno registrando i migliori bilanci della loro storia: in quattro anni la raccolta premi è aumentata del 43,9%; l'incidenza del settore assicurativo sul PIL è raddoppiata all'8% della ricchezza nazionale, mentre il costo del personale è cresciuto solo del 13,9%.

L'approvazione del bilancio Utile fermo, aumento di capitale di 800 milioni

■ Slitta al 23 maggio l'approvazione del bilancio 2006 di Alitalia. A fissare la nuova scadenza, rispetto alla data inizialmente prevista del 29 marzo, è il nuovo «calendario finanziario» dei principali eventi societari definito ieri dal consiglio di amministrazione della

compagnia, riunitosi sotto la presidenza del Berardino Libonati.

Prima dell'approvazione del bilancio, il calendario prevede due appuntamenti: il 23 marzo si riunirà il consiglio di amministrazione con all'ordine del giorno l'approvazione della relazione trimestrale al 31 dicembre 2006, mentre il 14 maggio procederà all'approvazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2007.

Il 23 maggio 2007 - si legge nella nota della compagnia emessa alla fine della riunione - il consiglio di amministrazione si riunirà con all'ordine del



giorno l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. Inoltre, il 12 settembre prossimo il consiglio di amministrazione sarà chiamato ad approvare la relazione semestrale a 30 giugno 2007. La relazione trimestrale relati-

va al periodo aprile-giugno 2007 non sarà, pertanto, predisposta. Infine, il 13 novembre 2007 il cda approverà la relazione trimestrale al 30 settembre L'assemblea per l'approvazione del bi-

lancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è previsto si svolga nell'arco temporale compreso tra il 25 ed il 28 giugno 2007.

La data di convocazione dell'assemblea e quella degli incontri con la Comunità finanziaria, invece, ancora non è stata definita.

Il tutto, in attesa della vendita.

RCS MEDIAGROUP

RcsMediagroup, società editrice de re delle Sera, chiude il 2006 con un utile netto di 219,5 milioni invariato rispetto ai 219,3 milioni del 2005. Sarà proposto un dividendo di 0,05 euro per azione risparmio e di 0,03 per le ordinarie oltre all'attribuzione di

2 azioni ordinarie ogni 100 detenute. I soci di Rcs - informa un comunicato - saranno chiamati in assemblea straordinaria ad attribuire al cda deleghe per aumenti di capitale e per l'emissione di obbligazioni convertibili fino a un massimo complessivo di 800 milioni di euro. «L'esercizio delle deleghe, al momento peraltro non previsto, non riguarderà comunque il finanziamento dell'acquisizione del gruppo Recoletos». Rcs ribadisce infatti che utilizzerà per l'acquisto della casa editrice spagnola risorse proprie e linee di credito già a disposizione.



media giornaliera di 384 mila copie con una inversione di tendenza rispetto all'andamento calante del 2005 e dei primi mesi dell'anno. L'amministratore delegato Antonello Perricone, una conference call, ha detto che «Siamo tutti coinvolti nell'acquisizione di Recoletos e non pensiamo nel breve ad altre acquisizioni. Anche se poi non possiamo escludere nulla», rispondendo a una domanda sul possibile interesse per la francese Editis. Perricone ha precisato il piano pluriennale 2008-2009-2010 sarèà pronto a fin e luglio.

usioni del Corriere del-

dell'1,16 per cento a 4,61 euro.

Caccia Dominioni è l'amministratore delegato

■ Gerolamo Caccia Dominioni sarà il nuovo amministratore delegato del gruppo Benetton. Il manager, precisa una nota,è attualmente vice presidente e Coo (Chief operation officer) di Warner Music International, società del gruppo Warner Music, e «ĥa maturato

una importante esperienza internazionale e un'avanzata competenza in un settore, quello dell'entertainment. complesso e in costante evoluzione». L'ingresso di Caccia Dominioni, 52 anni, laurea alla Bocconi, sposato con tre figli, si innesta nella scelta del gruppo di proseguire «nel processo di separazione tra i ruoli di azionisti e mana-

Il bilancio 2006 di Benetton si è chiuso con un utile netto di 125 milioni di euro, in rialzo dell'11.7% sui 112 milioni dell'anno precedente. I ricavi consolidati sono ammontati a 1.911



euro per azione, in crescita dell'8,8% rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2007, «i ricavi consolidati previsti mostrano un trend positivo che il gruppo sti-

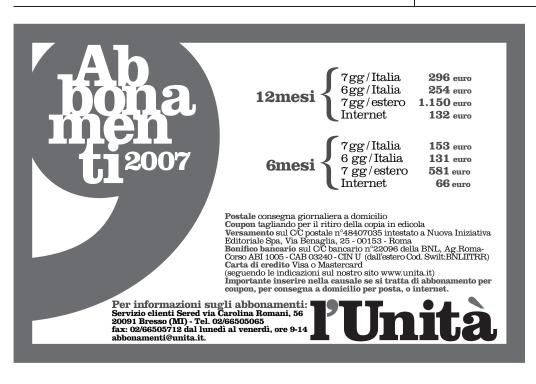
milioni di euro, in cre-

scita dell'8.3% rispetto

ai 1.765 milioni di eu-

ro del 2005. Proposto

ma in linea con il tasso di crescita sostenibile atteso per i prossimi esercizi e compreso tra il 6% e l'8%», inoltre «è previsto che l'Ebitda, calcolato prima delle poste non ricorrenti, presenti una crescita del 20% con una incidenza sul fatturato superiore al 15%».Nel corso dell'anno è attesa «una crescita più accentuata dei mercati esteri, in particolare le aree del bacino del Mediterraneo, i Paesi dell'Est Europa, la Cina, e l'India mentre le buone aspettative di crescita per l'Italia sono trainate dalla maggior segmentazione dell'offerta.





Per

Necrologie

Adesioni

Il Presidente Siro Marrocu e i consiglieri regionali del Gruppo Ds, Francesca Barracciu, Antonio Calledda, Silvio Cherchi, Angela Corrias, Renato Cugini, Vincenzo Floris, Silvio Lai, Salvatore Mattana, G. Battista Orrù, Nazareno Pacifico, Giuseppe Pirisi, Alberto Sanna, Franco Sanna, Giacomo Spissu, partecipano al dolore dell'On. Gavino Angius e familiari per la scomparsa della cara madre

MARIA LOMBARDI VED. ANGIUS

Anna Serafini e Piero Fassino esprimono profondo cordoglio al compagno Gavino Angius per la scomparsa della mam-

MARIA LOMBARDI

La Segreteria, la Direzione Nazionale e il Consiglio Nazionale dei Democratici di Sinistra si stringono attorno al compagno Gavino Angius per la scomparsa della mamma

MARIA LOMBARDI

Anna Finocchiaro, le senatrici e i senatori del gruppo dell'Ulivo si stringono a Gavino Angius nel giorno della scomparsa dell'amata madre

MARIA

Stefano Sedazzari, Andrea Bianchi e l'Ufficio Stampa del gruppo dell'Ulivo del Senato, abbracciano Gavino Angius nel giorno della scomparsa della amata madre

MARIA

Giulio Calvisi, la Segreteria e la Direzione regionale dei Democratici di sinistra - Sinistra Federalista Sarda partecipano al dolore del compagno Gavino Angius e dei familiari tutti per la perdita della cara madre

Sig.ra MARIA **LOMBARDI ANGIUS** Cagliari, 17 marzo 2007

Le dipendenti e i dipendenti del gruppo dell'Ulivo al Senato sono vicini a Gavino Angius nel giorno della perdita della cara madre

MARIA

Il presidente Dario Franceschini, le deputate, i deputati del gruppo L'Ulivo partecipano al lutto di Gavino Angius per la scomparsa della cara mamma **MARIA ANGIUS**